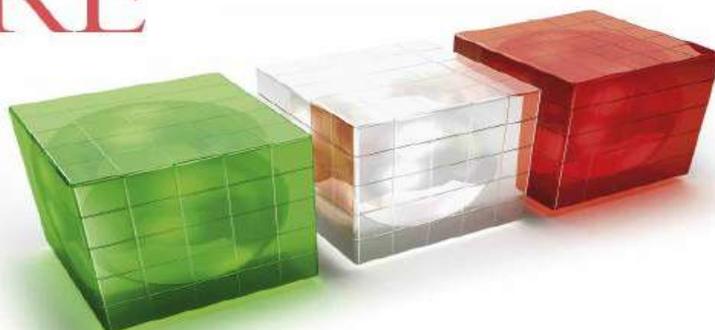


CONOSCERE PER CRESCERE

100
Cento anni di
Confagricoltura

*Quindicinale d'Informazione
per l'Impresa Agricola*



Anno 9° N. 4 del 24 febbraio 2022

SOMMARIO

- α **UCRAINA: SCENARIO PROFONDA INSTABILITÀ E AUMENTO PREZZI**
- α **PROROGATI INCENTIVI SUL BIOGAS**
- α **RINNOVABILI: CONTRIBUTO FONDAMENTALE, BENE BANDO MIPAAF**
- α **PROROGATO OBBLIGO REVISIONE MACCHINE AGRICOLE E TRACCIABILITÀ DIGITALE DEI FARMACI VETERINARI**
- α **CONFAGRICOLTURA PAVIA SUL TERRITORIO – RIFORMA DELLA PAC**
- α **OCM VITIVINICOLA**
- α **OCM VINO: RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE VIGNETI**
- α **OCM VINO: CRITERI PER RILASCIO AUTORIZZAZIONI**
- α **ANALISI DI DETTAGLIO DELLA SICCIÀ**
- α **MILLEPROROGHE: ESTENDE ACCESSO AGLI INCENTIVI 4.0**
- α **MODALITÀ E TERMINI PRESENTAZIONE ISTANZE ACCESSO CREDITO DI IMPOSTA E CONTRIBUTO FONDO PERDUTO A FAVORE IMPRESE TURISTICHE E AGRITURISTICHE**
- α **SCADENZE ADEMPIMENTI**

UCRAINA, GIANSAANTI: SI APRE SCENARIO DI PROFONDA INSTABILITÀ E ULTERIORE AUMENTO DEI PREZZI DI GAS E PETROLIO

“Si è aperta una fase nuova piena di rischi che impone a tutti i rappresentanti dei settori produttivi e dei lavoratori di assicurare il massimo contributo alla coesione sociale. Dobbiamo prepararci ad affrontare una situazione di profonda instabilità. La risposta di Mosca alle sanzioni della UE può spingere ancora verso l’alto i prezzi del gas e del petrolio, come già stiamo registrando in queste ore. L’aumento del costo dell’energia, inoltre, impatta su tutti i mezzi di produzione e sui trasporti”.

Così il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, a seguito dell’invasione dell’Ucraina da parte dell’esercito russo.

“Non è da escludere un’ulteriore stretta, da parte di Mosca, delle importazioni di prodotti agroalimentari dagli Stati membri dell’Unione, attestate a circa 7 miliardi di euro nel 2020”.

“Rischiamo di non avere a disposizione le quantità necessarie di fertilizzanti per i prossimi raccolti. E il blocco dell’attività nel porto di Odessa potrebbe far collassare il mercato internazionale dei cereali”.

L'Ucraina – ricorda Confagricoltura – è il terzo esportatore di cereali a livello globale. La Federazione Russa è al primo posto, anche se ha attuato già dallo scorso anno una limitazione delle esportazioni per contenere l'aumento dei prezzi all'interno.

“Le imprese agricole continueranno a fare il massimo sforzo per garantire la continuità dei cicli produttivi e il regolare svolgimento delle consegne - assicura il presidente di Confagricoltura - Alle istituzioni della UE e al nostro governo chiediamo però il varo di misure straordinarie di supporto adeguate alla gravità della situazione in atto. Ci aspettiamo una chiara indicazione già dall'odierna riunione straordinaria del Consiglio Europeo”.

“Nessuna impresa può reggere l'aumento dei costi già acquisito e l'ulteriore corsa verso l'alto che potrebbe scattare nelle prossime settimane, se non ripartiranno rapidamente le trattative diplomatiche per la soluzione della crisi” - evidenzia Giansanti.

Secondo gli ultimi dati diffusi dalla Commissione europea in occasione della riunione del Consiglio Agricoltura del 21 febbraio, i prezzi del gas naturale hanno fatto registrare un aumento del 379% sul livello in essere nell'ultimo trimestre del 2020.

Dal lato dei fertilizzanti, il prezzo dell'urea è salito nello stesso periodo del 245%.



PROROGATI GLI INCENTIVI SUL BIOGAS AGRICOLO, COME RICHIESTO DA CONFAGRICOLTURA

I nuovi impianti di cogenerazione in ambito agricolo alimentati a biogas potranno accedere al regime degli incentivi statali anche per il 2022. È questo il contenuto dell'emendamento inserito nel decreto Milleproroghe su specifica richiesta di Confagricoltura.

Questa proroga è fondamentale per dare continuità agli investimenti negli impianti con potenza non superiore ai 300 Kw, in attesa che sia definito il nuovo sistema di incentivazione per le bioenergie, di cui al D.lgs. 199/22 che ha recepito la direttiva europea sulle rinnovabili (RED II).

La proroga per l'anno in corso - conclude Confagricoltura - riguarda gli impianti realizzati da imprese agricole, anche in forma consortile, alimentati per almeno l'80% da reflui e scarti di produzione derivanti prevalentemente dalle stesse aziende.



RINNOVABILI, GIANANTI: CONTRIBUTO FONDAMENTALE DELL'AGRICOLTURA. BENE IL BANDO MIPAAF SUL FOTOVOLTAICO

“Le imprese agricole e gli allevamenti sono pronti a dare un contributo aggiuntivo alla transizione verso la neutralità climatica. E per ridurre in tempi brevi la dipendenza dalle importazioni di energia fossile”.

Lo dichiara il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, a seguito dell'annuncio del ministero delle Politiche Agricole relativo alla pubblicazione, entro il 31 marzo, del bando per la misura “Parco Agrisolare” con un finanziamento di 1,5 miliardi di euro sui fondi del PNRR.

L'obiettivo è quello di installare i pannelli fotovoltaici sulle coperture degli edifici ad uso produttivo per un totale di 4,3 milioni di metri quadri con una produzione stimata in 0,43 gigawatt (GW).

“Siamo di fronte a un passaggio di fondamentale importanza verso l'aumento delle energie rinnovabili, soprattutto nell'attuale fase di grandi difficoltà dovute alla corsa verso l'alto dei costi energetici - sottolinea Giansanti - L'obiettivo fissato dal governo è ambizioso, ma il nostro settore può fare di più, senza compromettere il potenziale produttivo agricolo e la qualità”.

Confagricoltura segnala di aver avviato contatti con le principali aziende del settore energetico per fornire alle imprese associate la migliore consulenza tecnica per la partecipazione al bando del Mipaaf.

“Alla produzione di energia elettrica verde potrebbero essere destinati anche i terreni marginali non utilizzati. In aggiunta, nelle aree rurali potrebbero essere localizzati i centri di stoccaggio necessari per lo sviluppo delle energie rinnovabili previsto nel Piano del governo per la transizione ecologica”.

“Senza dimenticare i margini di crescita esistenti per la produzione di biogas - rileva Giansanti - A questo riguardo, desidero rinnovare il ringraziamento alle forze politiche e al governo per aver accolto nel Decreto Milleproroghe la nostra richiesta di estendere all'anno in corso gli incentivi a favore degli impianti fino a 300 KW alimentati a biogas”.

“Nel contesto della transizione ecologica – conclude Giansanti - un altro passaggio di rilievo sarà costituito nella seconda metà dell'anno con la presentazione della proposta della Commissione europea per la valorizzazione dello stoccaggio al suolo del carbonio assicurato dall'agricoltura e dalle foreste che, da sole, già assorbono il 10% delle emissioni totali di gas ad effetto serra”.



PROROGATI L'OBBLIGO DI REVISIONE DELLE MACCHINE AGRICOLE E LA TRACCIABILITÀ DIGITALE DEI FARMACI VETERINARI

Le macchine agricole immatricolate entro il 1983 avrebbero dovuto essere revisionate entro il 30 giugno dell'anno scorso. Una scadenza non rispettata a causa della mancanza di un quadro di riferimento che indicasse le modalità di applicazione della revisione. È per questo motivo che Confagricoltura ha richiesto, e ottenuto all'interno del Milleproroghe, un emendamento che posticipasse tale scadenza.

La nuova data utile per procedere alla revisione dei mezzi agricoli è il 31 dicembre 2022. Nel frattempo, si spera che si proceda rapidamente a definire il quadro attuativo, a partire dalle modalità di esecuzione della revisione fino alla tipologia di controlli da svolgere sulle macchine.

Fermo restando la necessità di aumentare i livelli di sicurezza nelle aziende agricole e agromeccaniche, ad avviso di Confagricoltura occorre comunque prevedere un sistema



organizzativo che sappia superare gli ostacoli tutt'oggi presenti: l'elevato numero di macchine coinvolte (oltre 2 milioni) e le loro specificità meccaniche; le difficoltà nel raggiungere le officine autorizzate, spesso ubicate soltanto nei centri urbani più grandi.

Altro importante risultato di Confagricoltura è il recepimento nel decreto del Cdm della proroga della tracciabilità dei medicinali veterinari e dei medicati all'interno del Registro elettronico nazionale, "Vetinfo". Originariamente fissata al 28 gennaio, l'entrata in vigore del nuovo registro è stata posticipata al 30 aprile 2022. La motivazione del rinvio è l'ancora troppo frequente disallineamento tra software privati e il sistema di registrazione di Vetinfo.

CONFAGRICOLTURA SUL TERRITORIO RIFORMA DELLA PAC 2023-2027

Si è concluso il ciclo di incontri sulla nuova riforma della Pac 2023-2027 e sul Piano Strategico Nazionale.

Sei giornate che hanno visto la partecipazione di oltre 400 Associati su tutto il territorio della Provincia di Pavia.

Tutti gli incontri in Oltrepò, Lomellina e Pavese hanno voluto richiamare le caratteristiche del territorio con specifici interventi per il comparto risicolo, vitivinicolo, zootecnico e agricoltura di montagna. È stato un primo importante momento di incontro e riavvicinamento agli agricoltori dopo mesi di pandemia.

Durante gli incontri tutti gli Associati hanno potuto chiarire tutti i loro dubbi in merito alle prospettive future del settore e alla riforma della Pac.



“Un ritorno in presenza importante, con temi significativi per il tutto il comparto agricolo. Siamo molto soddisfatti per la grande partecipazione dei nostri associati, l’iniziativa è stata accolta con grande entusiasmo. Confagricoltura Pavia vuole essere sempre di più punto di riferimento per il territorio “ - ha commentato il Direttore Alberto Lasagna.

OCM VITIVINICOLA

L'Organismo Pagatore Regionale ha approvato le graduatorie per la campagna 2021/2022 delle seguenti due misure previste dal Piano Nazionale di Sostegno - OCM vino:

- 📄 Ristrutturazione e riconversione vigneti (decreto n. 1559 del 14/02/2022);
- 📄 Investimenti (decreto n. 1710 del 16/02/2022).

I decreti sono stati pubblicati sul BURL SO n. 8 del 22/02/2022.

A seguito di economie verificatesi per le misure ristrutturazione e riconversione vigneti e promozione paesi terzi, e della non attivazione della vendemmia verde, le risorse disponibili sono state trasferite sulla misura Investimenti e di conseguenza tutte le domande positivamente istruite sono state ammesse a finanziamento.



OCM VINO: APERTURA BANDO RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE VIGNETI - CAMPAGNA 2022/2023

In seguito all'approvazione della D.G.R. n 5986 del 21 febbraio 2022, si informa che sono aperti i Le **principali novità** riguardano:

- 📄 Norme per accedere alle disposizioni del periodo transitorio: interessano le domande con cronoprogramma biennale e triennale
- 📄 CUP: sulla base dell'aggiornamento della normativa vigente, in merito al CUP, si è reso necessario l'inserimento della richiesta del codice unico di progetto anche nell'ambito della Misura RRV.

OCM VINO: CRITERI PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI DI NUOVI IMPIANTI VITICOLI 2022

Per il rilascio delle autorizzazioni di nuovi impianti viticoli 2022 la Regione Lombardia ha stabilito di applicare quanto segue:

- 📄 un tetto massimo di superficie richiedibile per domanda pari a 2 ettari;
- 📄 nel caso in cui le richieste ammissibili superino la superficie assegnata alla Regione Lombardia, una superficie minima pari a 0,2 ettari a tutti i richiedenti, fermo restando che tale limite possa essere ridotto qualora la superficie disponibile non sia sufficiente a garantire il rilascio a tutti i richiedenti della superficie minima.



Le domande possono essere presentate sul portale SIAN (Servizi/Gestione/Vitivinicolo/Domanda autorizzazione nuovi impianti viticoli 2022) **dal 15 febbraio al 31 marzo 2022.**

BANDI GAL OLTREPO PAVESE

OPERAZIONE 4.1.01: Incentivi per investimenti per la redditività, competitività e sostenibilità delle aziende agricole;

OPERAZIONE 4.3.01: Infrastrutture destinate allo sviluppo del settore agro-forestale;

OPERAZIONE 6.4.01 TF: Sostegno alla realizzazione e allo sviluppo di attività agrituristiche - AZIONE PSL "AgriOltrepò" - Speciale Covid-19;

OPERAZIONE 6.4.03: Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali - Azione GAL "SoggiornOltrepò";

OPERAZIONE 7.5.01: Incentivi per lo sviluppo di infrastrutture e di servizi turistici locali - Speciale Covid-19;

OPERAZIONE 7.4.01 TF: Incentivi per lo sviluppo di servizi in favore della popolazione rurale -Speciale Covid-19;

OPERAZIONE 3.2.01: Informazione e promozione dei prodotti di qualità.

Per maggiori informazioni: <https://www.galoltreposrl.it/>



ANALISI DI DETTAGLIO DELLA SICITÀ, 24 FEBBRAIO 2022

Prosegue il preoccupante andamento meteorologico con accumuli nevosi abbondantemente sotto la media, il Lago Maggiore che fatica a riempirsi e le falde in costante e fisiologico calo ben oltre i livelli riscontrati lo scorso anno.

Analizzando nel dettaglio:

Accumulo nevoso

Si è analizzata la situazione dell'accumulo nevoso al 23 febbraio dell'ultimo quindicennio a diverse quote, comprese tra 1300 e 2800 mslm, sul massiccio del Monte Rosa, la seguente tabella riporta i dati osservati:

Stazione di misura	Alagna	Rifugio Zamboni	Bocchetta delle Pisse	Passo del Moro
	mslm	mslm	mslm	mslm
	1347	2075	2410	2820
Anno	[cm]	[cm]	[cm]	[cm]
2008	42	114	107	129
2009	133	294	217	342
2010	80	122	170	94
2011	40	138	115	106
2012	34	95	109	196
2013	34	131	100	168
2014		302	157	203
2015	94	276	230	277
2016	17	78	68	146
2017	74	142	78	178
2018	17	225	189	256
2019	1	152	159	222
2020	18	208	117	246
2021	35	178	102	191
2022	0	32	62	66
Media	44	166	132	188

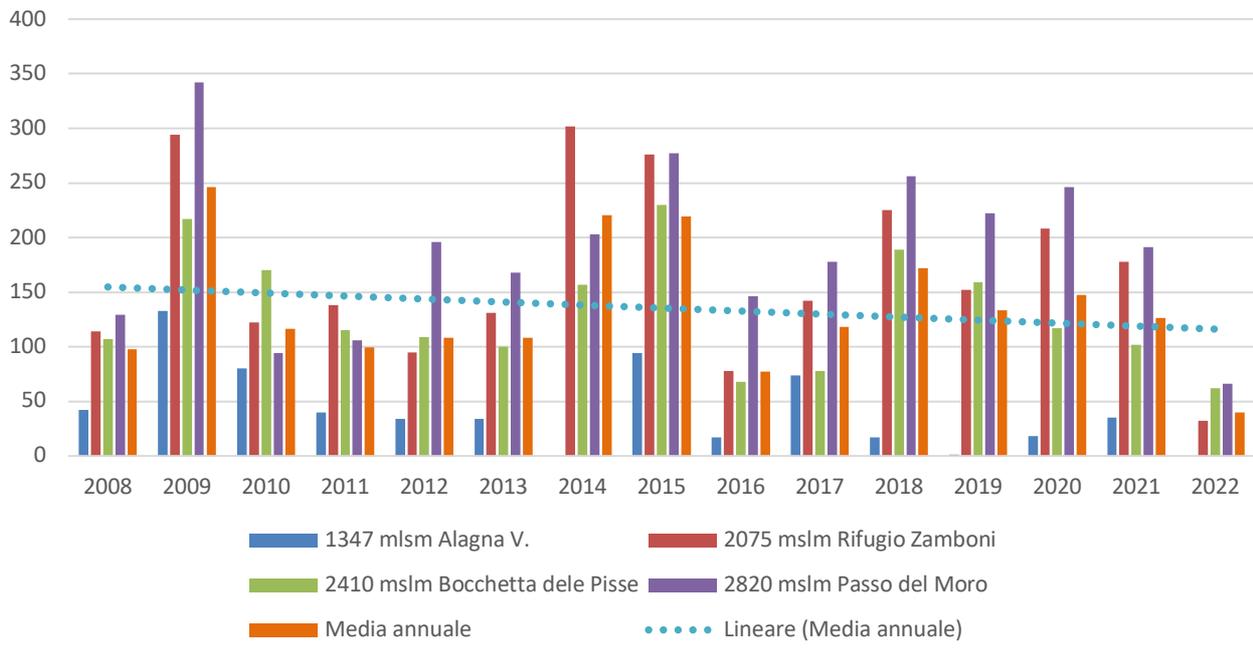
Negli scorsi giorni, soprattutto alle quote più alte, si sono avute deboli precipitazioni nevose che, purtroppo, non hanno modificato l'andamento complessivo della stagione.

Analizziamo ora le medie complessive per anno tenendo conto delle 4 fasce altimetriche cumulando i dati annuali indicati nella precedente tabella:

Anno	Altezza media su 4 fasce
	[cm]
2008	98
2009	247
2010	117
2011	100
2012	109
2013	108
2014	166
2015	219
2016	77
2017	118
2018	172
2019	134
2020	147
2021	127
2022	40
Media 15 anni	132

Emerge ancora come il dato al 23 febbraio 2022 sia il più basso degli ultimi 15 anni a pari data: 40 cm contro una media di 132, cioè il 70 % meno della media dell'ultimo quindicennio. Un dato straordinariamente basso, soprattutto perché influenzato dallo scarso accumulo alle quote superiori dove si riscontra un accumulo di soli 66 cm, in leggera crescita negli ultimi 15 giorni, a fronte di una media di 188 cm, il 65 % meno della media nell'intorno dei 2800 mslm: 15 giorni fa tale differenza era del 75 %, un aumento di accumulo che purtroppo non modifica l'andamento complessivo. Per comodità di lettura riportiamo anche i dati organizzati in istogrammi e linee di tendenza.

Andamento neve 23 febbraio - 2008 2022 Massiccio Monte Rosa,
quote da 1347 mslm a 2820 mslm
Dato medio e linea di tendenza

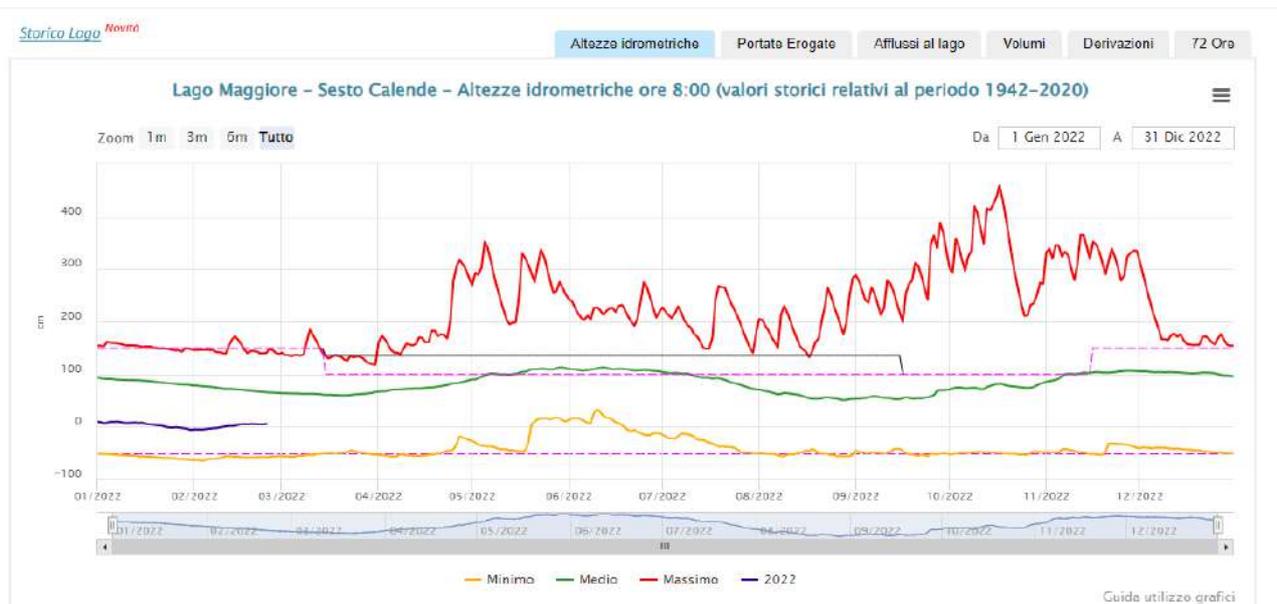


In una scala di allarme da 0 a 5, dove 5 rappresenta la massima allerta, l'attuale scarsità di accumulo nevoso può essere sicuramente classificata con un valore 4.

Situazione accumulo riserva nei laghi

Analizziamo la situazione del lago Maggiore, dove tutti gli indicatori evidenziano una situazione, anche qui, particolarmente complessa.

Si riporta di seguito il grafico visionabile sul sito laghi.net:



Già la lettura del grafico evidenzia una situazione idrometrica di accumulo ancora di poco sopra lo zero in quanto la quota di invaso a Sesto Calende è aumentata in 15 giorni di appena 5 cm a seguito della scarsità degli afflussi evidenziata dal dettaglio tabellare, già riscontrata due settimane fa.

Altezza idrometrica Sesto Calende: 5.4 cm alle ore 11:00 del 24-02-2022														
Lago Maggiore	Periodo di osservazione 6 ore		Periodo di osservazione 24 ore						Dati storici dal 1942 al 2020					
	24-02-2022	24-02-2022	24-02-2022			23-02-2022		17-02-2022		Media	Minimo		Massimo	
	ore 11:00	ore 05:00	ore 08:00	Stato	%	ore 08:00	%	ore 08:00	%		ore 8:00	Anno	ore 8:00	Anno
Altezza idrometrica (cm) *	5.5	5.8	5.6	●	8.5	4.4	6.7	5.2	7.9	65.6	-58.0	1947	140.0	1977
Quota invaso (m slm)	193.07	193.07	193.07	-	-	193.05	-	193.06	-	193.67	-	-	-	-
Portata erogata (m ³ /sec)	62.0	62.0	62.0	●	39.8	62.0	39.8	62.0	39.8	155.7	54.0	2006	404.0	1972
Afflusso al lago (m ³ /sec)	40.7	107.1	91.5	●	64.4	49.5	34.8	74.9	52.7	142.1	22.1	1986	359.3	1972
Volume invaso (10 ⁶ m ³)	117.6	117.6	117.6	-	28.0	113.4	27.0	115.5	27.5	243.6	-	-	-	-

La percentuale di altezza idrometrica, portata erogata ed afflusso è il rapporto fra il valore odierno e quello medio storico del medesimo giorno, calcolato solo in presenza di valori positivi.

La percentuale di volume invasato è il rapporto fra il valore odierno e quello massimo per concessione

* Valori calcolati in media mobile

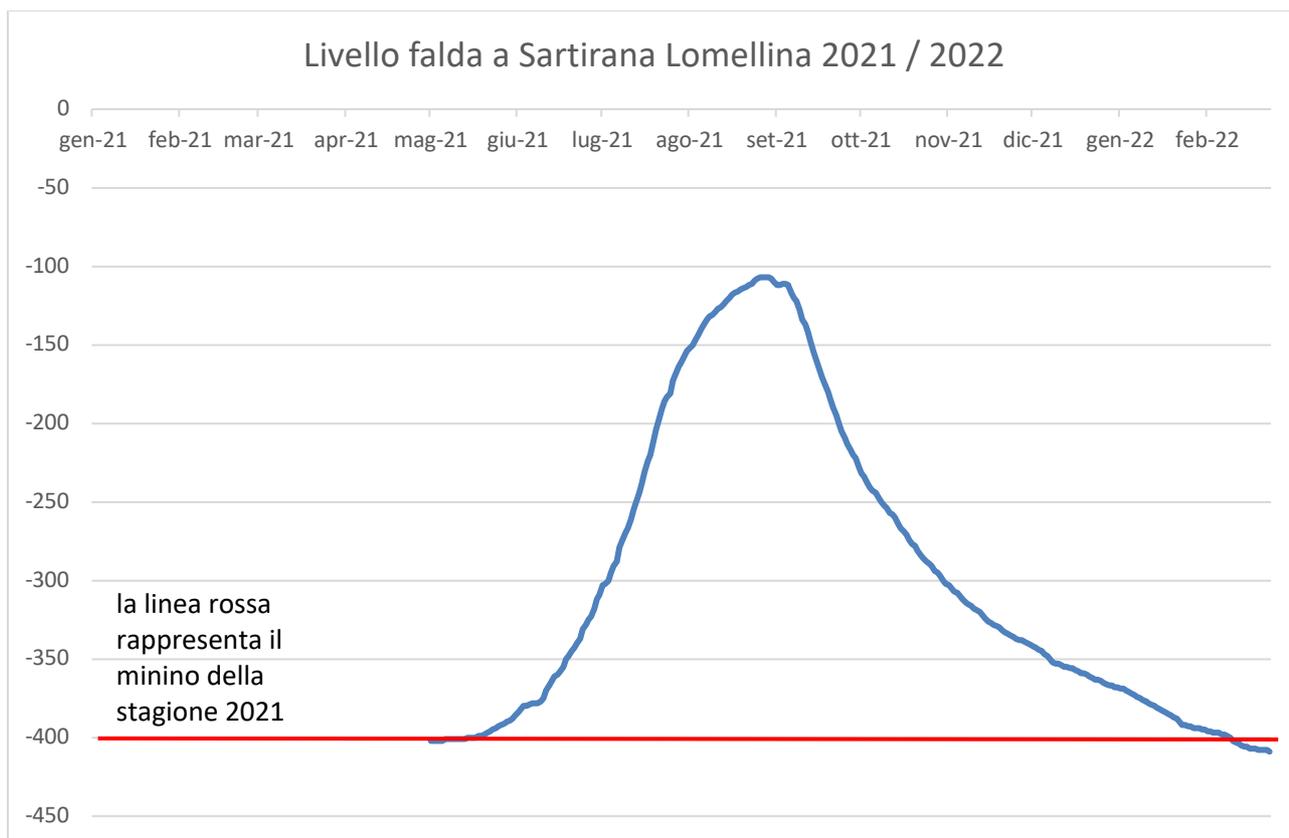
Ovviamente con le piogge primaverili tale durata temporale di riempimento verrà ridotta a qualche settimana al più. Se permane l'assenza dell'accumulo nevoso come sopra richiamata, è utile rammentare che l'autonomia del Lago Maggiore, in assenza di afflussi significativi (inferiori a 100 m³/s), pur adottando la quota di invaso autorizzata a 150 cm ed ipotizzando una soglia minima di invaso a - 20 cm, è ragionevolmente inferiore ai 30 giorni, dopo di che sono inevitabili riduzioni importanti alle derivazioni agricole e idroelettriche.

In una scala di allarme da 0 a 5, dove 5 rappresenta la massima allerta, l'attuale livello idrometrico, se valutato insieme alla scarsità di accumulo nevoso, determina un'allerta 4.

Situazione falda

Confagricoltura Pavia, prosegue nel monitoraggio quotidiano della falda in una sezione rappresentativa al termine della pianura risicola irrigua in prossimità del salto di terrazzo della valle del Po a Sartirana Lomellina.

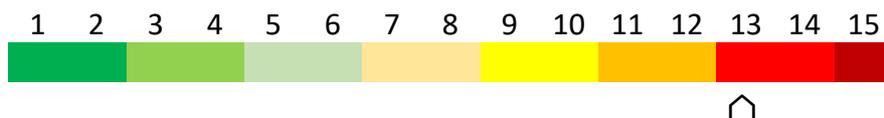
L'analisi di dettaglio del comportamento della falda è iniziata nel maggio del 2021. Il seguente grafico evidenzia l'andamento della falda con una escursione di 300 cm tra il valore minimo riscontrato ed il valore massimo misurato.



Prosegue l'inevitabile calo della falda, un calo che potrebbe determinare una dilazione temporale, rispetto allo scorso anno, nella piena riattivazione di fontanili e colature.

Scala di allarme riserva irrigua comparto risicolo

Combinando gli indici dell'ipotetica scala di allarme derivanti da accumulo nevoso, invasi lacuali e falda emerge un fattore 13, che, in questo esercizio di sintesi, evidenzia una situazione di grave preoccupazione per la prossima stagione irrigua. Si mantiene 13 come indice di allarme, ma il dato temporale porta a ritenerlo più preoccupante della scorsa analisi.



MILLEPROROGHE, EMENDAMENTO ESTENDE L'ACCESSO AGLI INCENTIVI 4.0 PER L'ACQUISTO DI BENI STRUMENTALI

L'accesso agli incentivi 4.0, previsti dalla legge di Bilancio 2021, dedicati ai beni strumentali acquistati entro il 31 dicembre 2021, verrà esteso anche a quelli consegnati successivamente alla data del 30 giugno 2022. Questo era, fino a ieri, il termine ultimo per l'accesso alle percentuali del credito d'imposta agevolato (50% per investimenti)

Inserita – come auspicato da Confagricoltura – nel nuovo decreto Milleproroghe attraverso un emendamento, la proroga estende, quindi, **il regime incentivante ai beni strumentali consegnati non più entro fine giugno prossimo ma entro il 31 dicembre 2022.**

Si tratta di un provvedimento importante perché sostiene gli investimenti delle imprese spesso rallentati dalle difficoltà sulle catene di approvvigionamento globali.

La modifica - conclude Confagricoltura - non comporterà aggravii sulle casse dello Stato, dato che lo spostamento dei termini resta all'interno dello stesso anno fiscale.



MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE PER L'ACCESSO AL CREDITO D'IMPOSTA E AL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO A FAVORE DELLE IMPRESE TURISTICHE ED AGRITURISTICHE

Si comunica che in data 16 febbraio u.s., sul sito del Ministero del Turismo sono state pubblicate le date per la presentazione delle istanze per l'accesso al credito d'imposta e al Fondo perduto di cui all'art. 1 del D.L. 152/2021 conv. in L. 233/2021.

Secondo il calendario comunicato dal Ministero, le date da considerare saranno le seguenti:

-  **a partire dal 21 febbraio 2022 sul sito di Invitalia** sarà possibile accedere alla sezione informativa dell'incentivo e scaricare il facsimile della domanda, la guida alla sua compilazione e la modulistica degli allegati;
-  **a partire dalle ore 12:00 del 28 febbraio 2022 sul sito di Invitalia** sarà possibile accedere alla piattaforma per compilare il format online, caricare gli allegati ed effettuare l'invio della domanda.



Ai sensi dell'art. 6 dell'avviso Ministeriale del 23 dicembre 2021, che ha definito le modalità applicative degli incentivi, dall'apertura della piattaforma le imprese avranno 30 giorni di tempo per la presentazione dell'istanza, ricordando che ciascuna impresa potrà presentare una sola domanda di agevolazione per una sola struttura oggetto di intervento.

I contributi saranno assegnati secondo l'ordine cronologico delle domande, previa verifica del rispetto dei requisiti richiesti, fermo restando il rispetto dei limiti delle risorse disponibili.

L'esaurimento delle risorse sarà comunicato dal Ministero del Turismo con avviso pubblicato sul proprio sito.

Entro 60 giorni dalla scadenza per la presentazione delle istanze, il Ministero pubblicherà l'elenco dei beneficiari.

Per maggiori informazioni <https://www.ministeroturismo.gov.it/art-1-d-l-n-152-2021-modalita-applicative-per-l-accesso-alla-piattaforma-online-per-lerogazione-credito-dimposta-e-contributo-a-fondo-perduto-per-le-im/>

DA NON DIMENTICARE

SCADENZE ADEMPIMENTI:

- 📅 **25 febbraio 2022:** invio modelli Intrastat ditte mensili;
- 📅 **28 febbraio 2022:** invio liquidazioni periodiche Iva;
- 📅 **28 febbraio 2022:** apertura portale Superbonus Agriturismi;
- 📅 **16 marzo 2022:** saldo annuale Iva (IV trimestre 2021) e liquidazione Iva febbraio 2022 ditte Mensili.



Riservatezza:

Le informazioni, i dati e le notizie contenute nel presente documento ed i riferimenti ivi riportati, hanno carattere confidenziale, sono tutelati dalla riservatezza e sono ad uso esclusivo del destinatario secondo i termini del vigente Regolamento europeo 679/2016 – GDPR-.

Se avete ricevuto questo documento significa che il Vs indirizzo di posta elettronica è conosciuto perché cliente e/o fornitore e/o espressamente autorizzati e/o reso pubblico attraverso elenchi internet e/o siti web. Qualora non desideriate ricevere in futuro comunicazioni dalla ditta scrivente, inviate un messaggio di posta elettronica al mittente, indicando gli indirizzi da cancellare.

La diffusione, distribuzione e/o la copiatura del documento trasmesso da parte di qualsiasi soggetto diverso dal destinatario è proibita ai sensi dell'art. 616 c.p., e viola la normativa comunitaria e nazionale in materia di protezione dei dati personali (Reg. UE 679/2016 e D.Lgs. 196/03).